



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 15 del Consiglio Comunale

Oggetto: **ESPRESSIONE DI PARERE IN MERITO ALLA DOMANDA DI DERIVAZIONE A SCOPO IDROELETTRICO PRESENTATA DAL CONSORZIO S.T.N VAL DI SOLE NEL TRATTO DA LOCALITÀ MOLINI DI MALÉ, P.F. 1176/2 C.C. MALÉ A LOCALITÀ MOLINI DI TERZOLAS, P.F. 614/6 C.C. TERZOLAS DEL FIUME NOCE.**

L'anno **duemiladiciotto** addì **venticinque** mese di **giugno** alle ore **20.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

PAGANINI BRUNO	SINDACO	Presente
BRUSEGAN FEDERICO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
COSTANZI ALDO	CONSIGLIERE	Presente
GASPERINI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
GENTILINI EMILIANO	CONSIGLIERE	Presente
GOSETTI DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
PODETTI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA GIULIANO	CONSIGLIERE	Presente
ZANON RITA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA MICHELE	CONSIGLIERE	Assente giustificato
ANDREIS GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
BAGGIA MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
COSTANZI TULLIO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
CUNACCIA BARBARA	CONSIGLIERE	Presente

Assiste il Segretario comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri Podetti Cristina e Gosetti Daniele, mentre viene designato alla firma del verbale il Consigliere Valentinelli Chiara

OGGETTO: ESPRESSIONE DI PARERE IN MERITO ALLA DOMANDA DI DERIVAZIONE A SCOPO IDROELETTRICO PRESENTATA DAL CONSORZIO S.T.N VAL DI SOLE NEL TRATTO DA LOCALITÀ MOLINI DI MALÉ, P.F. 1176/2 C.C. MALÉ A LOCALITÀ MOLINI DI TERZOLAS, P.F. 614/6 C.C. TERZOLAS DEL FIUME NOCE.

Nel corso della trattazione del presente argomento posto all'ordine del giorno, abbandonano la seduta consiliare i Consiglieri Signori Andreis Giorgio, Baggia Massimo e Cunaccia Barbara.

In sostituzione del Consigliere Andreis Giorgio, viene nominato scrutatore il Consigliere Signor Gosetti Daniele.

Il relatore comunica che:

L'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia-Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche, Ufficio Risorse Idriche, con nota di 7 maggio 2018 prot. N.S173/2018/263502/18.6.2 ha richiesto al Comune di Malé un parere in merito alla sussistenza di usi diversi delle acque rispetto a quello idroelettrico e di interessi ambientali non compatibili con la proposta di progetto presentata da consorzio S.T.N. Val di Sole.

Il parere del Comune di Malé, unitamente a quello della Comunità di Valle, Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente, Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio, Servizio Geologico, Servizio Agricoltura, Servizio Turismo e Sport, Servizio Forestale Fauna, Servizio Bacini Montani, Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette e Servizio Autorizzazioni e Valutazione Ambientale, è necessario per lo svolgimento delle valutazioni preliminari afferenti gli usi diversi delle acque previsto dal Piano generale per l'utilizzo delle acque e del Piano di tutela delle acque, al fine della predisposizione di un documento unitario da sottoporre all'approvazione della Giunta Provinciale.

Prima di esprimere il parere si giudica opportuno aprire una breve parentesi riguardo le linee guida che in questi anni la Valle di Sole si è data per il proprio sviluppo economico.

Il settore economico più importante e trainante, di cui tutti noi andiamo fieri è il turismo, turismo che si è sviluppato e diffuso particolarmente nella parte media e alta della Valle di Sole, soprattutto in conseguenza degli ingenti investimenti effettuati nel campo della pratica degli sport invernali. Tanti sono stati gli interventi pubblici e privati ed altrettanto innumerevoli sono stati i ritorni economici per gli operatori e non solo. Tutto questo però è stato possibile solo attraverso l'accettazione di alcuni compromessi inevitabili in campo ambientale.

E' senz'altro aumentato l'inquinamento dovuto al carico antropico, si è dovuto costruire nuove strade, nuovi parcheggi, nuove fognature, nuovi acquedotti, nuove residenze e nuove strutture alberghiere; sono state inoltre concesse innumerevoli deroghe in campo urbanistico.

Oggi però nessuno mette in discussione che il modello allora scelto ha portato ricchezza e sviluppo all'intera valle.

Stesso ragionamento può essere fatto anche nel settore agricolo e nell'allevamento del bestiame. Si è voluto andare nella direzione di stalle più grandi, in quanto ritenute più redditizie. Anche in questo caso però non senza compromessi ambientali.

Tutti vogliono incrementare i propri affari e la propria attività!

Tuttavia per tutto quello che si fa sul territorio, i primi a risentirne sono l'aria, l'acqua ed il terreno perché questi sono i primi ricettori dell'inquinamento per l'uomo e per tutti gli esseri viventi.

In questo contesto si ritiene di dover dire in maniera chiara ed inequivocabile che presupposto per noi irrinunciabile è che, nel caso vengano rilasciate nuove concessioni per lo sfruttamento dell'acqua a scopo idroelettrico nel bacino del Noce, le stesse avvengano a favore di soggetti pubblici, perché solo questi soggetti, a fronte dei ricavi degli investimenti sono in grado di avviare e di perseguire politiche di compensazione ambientale.

Nel contesto in cui viviamo, di carenze di risorse pubbliche, l'utilizzo dell'acqua a scopo idroelettrico rappresenta un'importante opportunità per gli Enti pubblici, tanto che bisogna avere il coraggio di affermare che l'acqua è un bene da sfruttare se dallo stesso si ricavano le risorse che servono per mantenere curato ed in buono stato il territorio ed i servizi che attualmente vengono assicurati ai cittadini.

Lo sviluppo economico che la Valle di Sole fino ad ora si è data deve, a mio parere, oggi più di prima, essere modificato. La parola d'ordine in questo campo, che ci viene costantemente suggerita dai più importanti economisti mondiali, molti dei quali abbiamo il piacere di ospitare in Trentino in occasione del festival dell'Economia, si chiama "diversificazione". Se continuiamo ad andare in un'unica direzione, inevitabilmente il nostro sistema economico colllasserà. Un esempio lo abbiamo sotto gli occhi di tutti nel settore edilizio.

Aggiungiamo poi che lo Stato italiano si è imposto, entro il 2020, di produrre una certa quantità di energia proveniente da fonti rinnovabili. Sempre lo Stato italiano, per perseguire queste finalità, ha previsto, per coloro che investono in tale settore, importanti incentivi che, purtroppo, ahimè, un poco alla volta verranno tolti.

Pretendere che siano sempre gli altri a fare sacrifici, a mio parere, è pure ipocrisia!

Non capisco poi perché la bassa Val di Sole vada controcorrente rispetto all'alta Val di Sole, dove sono stati realizzati, anche recentemente, importanti investimenti nel campo idroelettrico. Anche in alta Val di Sole vivono le trote marmorate e fario, anche in alta Val di Sole esistono vincoli idrogeologici, anche in alta Val di Sole il paesaggio si modifica qualora vengano effettuati impianti idroelettrici, eppure lì vengono concessi e realizzati!

Le centrali idroelettriche nulla aggiungono all'inquinamento, anzi se c'è un problema di natura ambientale, l'idroelettrico lo porta alla luce; lo dimostrano i monitoraggi che sono stati imposti sul Rabbies e sul Noce in Val di Peio dopo la realizzazione delle centrali.

E' vero che un tratto di fiume probabilmente rimarrà, in alcuni periodi dell'anno, con meno acqua, però è altrettanto vero che quell'acqua garantisce la vita del fiume.

Lo sfruttamento idroelettrico del Noce certamente configge con alcune attività presenti, che sono altrettanto importanti, seppur prevalentemente private, mi riferisco alla pesca ed alla pratica degli

sport acquatici, quali la canoa ed il rafting. Anche noi vogliamo la pesca e la navigabilità del Noce, nessuno la discute; tuttavia non vogliamo che esse diventino, in bassa Val di Sole, il solo modo di sfruttamento dell'acqua del Noce.

Vogliamo inoltre che i servizi provinciali individuino la quantità d'acqua che può essere riservata allo sfruttamento idroelettrico, perché tale indicazione potrebbe risolvere gli inevitabili conflitti che si creano fra operatori economici ed Enti pubblici.

Per queste ragioni chiedo al Consiglio comunale di esprimersi favorevolmente all'istanza di derivazione presentata dal Consorzio S.T.N. Val di Sole al fine di consentire una vera perequazione fra territori consentendo di fare in bassa Val di Sole quello che è stato fatto nell'alta Val di Sole, dove gli equilibri ambientali sono senz'altro più deboli a causa della minore presenza d'acqua in quei tratti di fiume.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita, condivisa e fatta propria la relazione di cui sopra;

Sentiti in merito gli interventi dei Consiglieri come riportati nel verbale di seduta.

Condivisa la proposta di sostenere l'istanza presentata dal Consorzio S.T.N. Val di Sole, volta allo sfruttamento a scopi idroelettrici dell'acqua del Noce nel tratto di pertinenza del Comune di Malé,

Visto il vigente Piano Regolatore Generale e relative norme di attuazione

Dato atto come l'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 richiede che su ogni proposta di deliberazione sia acquisito il parere di regolarità dell'atto salvo non si tratti di mero atto di indirizzo.

Dato atto come il Giudice amministrativo, nel valutare la fondatezza di motivi di ricorso incentrati sulla violazione dell'art. 49 del TUEL, articolo analogo, ha affermato che nel concetto di mero atto di indirizzo rientrano le scelte di programmazione della futura attività, che "necessitano di ulteriori atti di attuazione e di recepimento da adottarsi da parte dei dirigenti preposti ai vari servizi, secondo le proprie competenze.

Che l'espressione di parere da parte del Consiglio in ordine alla domanda presentata da S.G.S. Val di Sole, assume detta valenza, avendo la funzione di esprimere una volontà di tipo socio-politico impartendo agli organi all'uopo competenti gli indirizzi, le direttive necessarie per orientare l'esercizio delle funzioni ad essi attribuite in vista del raggiungimento di obiettivi predefiniti.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 9 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di esprimere, per le motivazioni espresse in premessa, parere favorevole all'istanza di derivazione a scopo idroelettrico presentata dal Consorzio S.T.N. Val di Sole nel tratto di pertinenza del Comune di Malé (riferimento a pratica C/15856).
2. Di trasmettere copia della presente all'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia della Provincia Autonoma di Trento per gli atti di competenza.
3. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.
4. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

Il Consigliere delegato
F.to Valentinelli Chiara

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **28.06.2018** al giorno **08.07.2018**

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il 09.07.2018 ai sensi dell'art. 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé, 09.07.2018

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé,

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio
